CORSO DI FORMAZIONE GIUDICI DELEGATI ANTIDOPING

ROMA 21 MAGGIO 2016

- **World Anti Doping Agency** (WADA) istituita a Losanna il 10 novembre 1999 per coordinare la lotta contro il doping nello sport
- Nel 2002 la sede è spostata in Canada a Montreal

FINALITA'

- Integrità dello sport
- Tutela della salute
- Proteggere gli atleti "PULITI"

LEGGE 376 – tutela sanitaria delle attività sportive – divieto di doping

- Prevenzione della salute individuale e collettiva
- Rispetto dei principi etici dellosport
- Valori educativi dello sport

- Vengono applicati i controlli previsti a tutela della salute e della regolarità delle gare

DOPING

Somministrazione o assunzione di farmaci o sostanze biologicamente o farmacologicamente attive…..

(NON giustificate da condizioni patologiche)

al fine di alterare le prestazioni agonistiche degli atleti.

CSA – CODICE SPORTIVO ANTIDOPING

- Codice adottato dalla NADO Italia che è attuativo del codice WADA

- Gli atleti e il loro personale di supporto, in virtù della loro affiliazione, tesseramento, accreditamento, ecc.
- **HANNO L'OBBLIGO** di conoscere le NSA che si impongono a rispettare **quale condizione indispensabile** per la partecipazione alle attività.

NE CONSEGUE CHE..

- Ciascun atleta deve accertarsi **personalmente** di non assumere alcuna sostanza vietata..

- Le violazioni delle NSA, oltre alle sanzioni che comportano la squalifica, prevedono:
- Invalidazione dei risultati ottenuti nella competizione
- Perdita della medaglia – punti - premi

Violazioni codice WADA

- Eludere, rifiutarsi di sottoporsi al controllo…
- Mancata reperibilità…
- Intralciare volutamente l'operato degli addetti ai controlli (NSA art.2.5)
- Condotta offensiva nei confronti del personale addetto al controllo antidoping (NSA art. 3.3)

FMSI

- Unico ente nazionale riconosciuto dal CIO che assicura l'esecuzione dei controlli antidoping in competizione e/o fuori dalle competizioni per mezzo degli Ispettori medici

- Nel 1929 il CONI istituisce la
- FIMS – Federazione Italiana Medici degli Sportivi
- 1 novembre 1945
- Ricostituita in FMSI

NADO ITALIA

- Autorità che svolge i controlli in gara e fuori gara

- Predispone un Piano di distribuzione dei controlli

- **Qualsiasi atleta** , anche chi sta scontando un periodo di squalifica, può essere sottoposto ad un controllo

RTI – sezione 1 – regole antidoping

- La sezione 1 del RTI tratta quanto inerente il doping e le procedure antidoping
- Nello specifico:
- Reg.32 – violazione alle regole antidoping
- Reg.35 - controlli

CONTROLLI

MIRATI (Target Testing)	Selezione casuale (Random selection)
• Atleti squadra nazionale • Atleti di alto livello, cittadini di altri Paesi, che risiedono, si allenano, gareggiano in Italia • Ripetuta omissione della reperibilità • Ritiro o assenza da una competizione … • Ecc.	• In competizione • Fuori competizione

CONTROLLI

- Il controllo può svolgersi dalle ore 5,00 alle ore 23,00
- L'atleta non può rifiutarsi di sottoporsi a controllo anche se al di fuori di questi orari
- Urinario
- Ematico
- Tutti i controlli **sono senza preavviso**

NOTIFICA

Inizia nel momento in cui l'atleta viene informato di essere stato selezionato e termina con l'arrivo dell'atleta nella sala dei controlli

INFORMARE

- **DIRITTI**
  - Un rappresentante e, se necessario, un interprete
  - Informazioni inerenti la raccolta del campione
  - Ritardo nell'arrivare alla sala controlli per validi motivi ..

- **RESPONSABILITA'**
  - Comprovare la propria identità
  - Rimanere nel campo visivo del giudice fino al termine della procedura
  - Rispettare le procedure
  - Presentarsi immediatamente
  - Il campione deve essere la prima urina prodotta dopo la notifica

RITARDI MOTIVATI

- Cerimonia di premiazione
- Impegni con i media
- Partecipazione ad ulteriori gare
- Defaticamento
- Cure mediche
- Reperire rappresentante e/o interprete
- Reperire documento di identità

LOCALI ANTIDOPING

- CHI E' RESPONSABILE DELL'ADEGUATEZZA DEI LOCALI E DEI SERVIZI?
- **IL COMITATO ORGANIZZATORE**

- CHI HA IL COMPITO DI VISIONARE I LOCALI DESTINATI A TALE SERVIZIO?
- **IL DELEGATO TECNICO** DURANTE IL SOPRALLUOGO

❖ **DEVE ASSICURARSI CHE**

- Siano posizionati in "zona tranquilla" accessibili solo agli autorizzati
- Siano sicuri
- Siano adeguati: spaziosi – luminosi – puliti
- Siano dotati di servizi igienici con sapone, asciugamani usa e getta, carta igienica, contenitore rifiuti…
- Siano provvisti di tavolo e sedie
- Possibilmente prevedere una "zona di attesa" con sedie e/o panche e spazio per posizionare eventuali beveraggi consentiti (frigorifero)
- Siano ubicati nelle vicinanze della zona di notifica o al campo di gara

IL DELEGATO ANTIDOPING

- Responsabile del Servizio e garante del rispetto delle norme
- Conoscenza delle regole e delle procedure
- Conoscenza degli orari della manifestazione
- A conferma del servizio contatta il DLT e il responsabile del LOC
- Arriva al luogo dell'evento con largo anticipo
- Comunica la propria presenza
- Controlla che i locali siano conformi alle direttive del DLT e li mette "in sicurezza"
- Conosce i giudici addetti e/o gli chaperones
- Si assicura che siano a conoscenza delle prassi comportamentali relative al servizio
- All'arrivo dei Medici si presenta, li accompagna a visionare i locali e si assicura della loro identità attraverso l'esibizione del tesserino(FMSI)
- Presenzia alla procedura relativa ai controlli (apertura buste – sorteggio, altro)

QUINDI

- Predispone il numero dei moduli
- Compila le parti “incontestabili”
- Assegna i servizi agli addetti
- Presidia i locali fino all’arrivo degli atleti
- Reperibile per qualsiasi problema

All’arrivo degli atleti

- Si assicura che l’atleta e il suo rappresentante (uno e uno solo!) firmino il modulo attestante l’ora di arrivo nella sala controlli
- Coordina l’entrata degli atleti dal medico
- Al termine i assicura che firmino il citato modulo attestante l’ora di uscita e quindi il termine del controllo

MANIFESTAZIONE					DATA				
ATLETA		RAPPRESENTANTE		ORA ARRIVO	FIRMA ATL.	FIRMA RAPP.	ORA USCITA	FIRMA ATL.	FIRMA RAPP
COGNOME	NOME	COGNOME	NOME						

Il DLA compila modulo riepilogativo

FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

RISERVATA
Atleti sottoposti al controllo antidoping

MANIFESTAZIONE : LXXXIV Cinque Mulini
SEDE : Campo Sportivo comunale – Via Roma, San Vittore Olona (MI)
DATA : 31/01/2016

Compilare in stampatello maiuscolo ed inviare a fax 06-2332.8794 o mail: antidoping@fidal.it

	COGNOME	NOME	SEX	NAZIONALITA'	GARA	NOTE
1	KIPYEGON	FAITH	F	KENYA		1ª CL.
2	ADARA	ALEMITU HAWI	F	ETHIOPIA		2ª CL
3	BIRECH	JAIRUS	M	KENYA		1° CL
4	AWEKE	AVALEW	M	BAHRAIN		2° CL
5	KORIR	GEOFFREY	M	KENYA		3° CL
6						
7						
8						
9						
10						

Il Rappresentante Federale
Giudice Del. Controllo Antidoping

LA NOTIFICA

- MAI in campo
- Zona mista
- Zona arrivi
- Riservatezza
- Identificare l'atleta
- MAI sulla linea d'arrivo
- Costante controllo A VISTA ed attendere il momento più opportuno

- Presentarsi all'atleta e comunicare la propria identità e il ruolo
- Avere conferma della sua identità
- Far firmare il modulo e apporre l'ora in sua presenza
- Informare l'atleta e comunicare che deve essere in possesso di un documento di identità valido
- Procedere verso la sala controlli

IIA – Ispettori Investigativi Antidoping

- IN COMPETIZIONE:
- Presenziano alla fase di notifica
- Presenziano alla sessione di raccolta del campione
- Presenziano alla verbalizzazione delle operazioni di controllo
- Firmano il verbale

- Devono esibire la tessera rilasciata dalla NADO Italia
- Su richiesta devono esibire il tesserino personale rilasciato dall'Arma dei Carabinieri

ATLETA MINORE

- Autorizzazione di un genitore .....
- Diritto ad essere accompagnato da un rappresentante per l'intera sessione di raccolta del campione
- Se il minore lo richiede: il rappresentante può anche presenziare alla produzione del campione
- Se il minore non ha rappresentanti: è consigliata la presenza del Giudice incaricato o dello chaperone (non alla produzione del campione)

CONCLUSIONI

- SERVIZIO DELICATO
- DIPLOMATICA AUTOREVOLEZZA
- PAZIENZA
- CAPACITA' DI ATTENZIONE
- CAPACITA' DI PROBLEM SOLVING
- CONOSCENZA DELLE REGOLE E DELLE NORME
- CAPACITA' RELAZIONALI
- CONOSCENZA DELLE LINGUE
- **Buon lavoro!**

Losanna il 10 novembre 1999 per coordinare la lotta contro il doping nello sport

- Nel 2002 la sede è spostata in Canada a Montreal

Losanna il 10 novembre 1999 per coordinare la lotta contro il doping nello sport

- Nel 2002 la sede è spostata in Canada a Montreal

Losanna il 10 novembre 1999 per coordinare la lotta contro il doping nello sport

- Nel 2002 la sede è spostata in Canada a Montreal